



COMUNICATO STAMPA

7 gennaio 2026

Assunzioni Polizia Penitenziaria: novità della Legge di Bilancio

Anche per il Corpo di Polizia Penitenziaria la modifica prevista nella nuova Legge di Bilancio è non più rinviabile. I dati relativi ai corsi di formazione per allievi agenti parlano chiaro e confermano quanto il Si.N.A.P.Pe denuncia da tempo.

Per il 184° corso di formazione, a fronte di 1.713 posti messi a concorso, sono stati avviati solo 1.328 candidati idonei; analogamente, per il 185° corso, i candidati idonei sono stati 2.177 rispetto ai 2.568 posti banditi. Ciò ha determinato una mancata assunzione di centinaia di unità, per cause non imputabili all'Amministrazione, che vanno ad aggravare ulteriormente una situazione organica già drammatica.

Il Corpo di Polizia penitenziaria registra infatti una carenza di ben 5.410 unità, pari al 12,63% dell'organico previsto. Una scopertura insostenibile che ricade quotidianamente sulle spalle del personale in servizio e che compromette seriamente l'ordine e la sicurezza degli istituti penitenziari, oltre a incidere negativamente sulle condizioni di lavoro e sul benessere psicofisico degli operatori.

In tale contesto, il Si.N.A.P.Pe valuta positivamente il contenuto del comma 6, che incide sull'articolo 35, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 2001, prorogando al 31 dicembre 2026 (in luogo dell'attuale termine del 31 dicembre 2025) il periodo entro il quale esercitare le facoltà assunzionali per le Forze di polizia di cui all'articolo 16 della legge n. 121 del 1981, tra cui rientra il Corpo di polizia penitenziaria.

Tale proroga rappresenta uno strumento indispensabile per consentire il recupero delle unità non assunte e per dare concreta risposta alla grave emergenza di personale che affligge il sistema penitenziario. Tuttavia, essa dovrà tradursi in atti concreti e immediati, evitando che resti una mera previsione normativa priva di effetti reali.

Il Si.N.A.P.Pe ribadisce con forza la necessità di un intervento strutturale e risolutivo sul piano delle assunzioni, affinché vengano garantite sicurezza, legalità e dignità professionale alle donne e agli uomini della Polizia Penitenziaria.

L'UFFICIO STAMPA SiNAPPe